GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 226 — 27 settembre 1882

PARTE UFFICIALE

TABELLA DELLE CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI

annessa al Testo Unico della legge elettorale 22 gennaio 1882, N. 593 (Serie 3ª),

approvato col Regio decreto 24 settembre 1882, Numero 999 (Serie 3ª),

inserto nella Gazzetta Ufficiale del 27 settembre 1882, N. 226.

TABELLA DELLE CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI.

Numero progressivo	NOME del Collegio e numero dei Deputati che elegge	COLLEGI ELETTORALI — Circoscrizioni che li compongono	CAPOLUOGO del Collegio
1	*Alessandria I* . . . . . (Deputati n. 4)	Mandamenti di Alessandria entro mura, Alessandria fuori mura, Bassignana, Cassine, Castellazzo Bormida, Felizzano, Oviglio, San Salvatore Monferrato, Sezzè, Valenza (circondario di Alessandria). Circondario di Tortona. Mandamento d'Incisa Belbo (circondario di Acqui).	Alessandria.
2	*Alessandria II* . . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Asti, Baldichieri, Canelli, Castelnuovo, Cocconato, Costigliole d'Asti, Mombercelli, Montafia, Rocca d'Arazzo, San Damiano e Villanova d'Asti (circondario di Asti). Mandamenti di Mombaruzzo e Nizza Monferrato (circondario di Acqui).	Asti.
3	*Alessandria III* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Casale . . . . Mandamenti di Portacomaro e Montechiaro d'Asti (circondario di Asti).	Casale.
4	*Alessandria IV* . . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Acqui, Bistagno, Bubbio, Carpeneto, Molare, Ponzone, Roccaverano, Rivalta Bormida e Spigno (circondario di Acqui). Circondario di Novi. Mandamento di Bosco Marengo (circondario d'Alessandria).	Acqui.
5	*Ancona* . . . . (Deputati n. 5)	Provincia di Ancona	Ancona.
6	*Aquila I* . . . . (Deputati n. 4)	Mandamenti di Aquila degli Abruzzi, Barisciano, Castelvecchio Subequo, Montereale, Paganica, Pizzoli, San Demetrio nei Vestini e Sassa (circondario di Aquila). Circondario di Cittaducale. Mandamenti di Avezzano, Carsoli e Tagliacozzo (circondario di Avezzano).	Aquila.
7	*Aquila II* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Sulmona . . . . Mandamento di Capestrano (circondario di Aquila). Mandamenti di Celano, Civitellaroveto, Gioia dei Marsi, Pescina e Trasacco (circondario di Avezzano).	Sulmona.
8	*Arezzo* . . . . (Deputati n. 5)	Provincia di Arezzo	Arezzo.
9	*Ascoli Piceno* . . . . . . (Deputati n. 4)	Provincia di Ascoli Piceno	Ascoli.
10	*Avellino I* . . . . (Deputati n. 5)	Circondario di Avellino . . . . Mandamenti di Andretta, Bagnoli Irpino, Calabritto, Montella, Montemarano, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora (circondario di Sant'Angelo dei Lombardi).	Avellino.
11	*Avellino II* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Ariano . . . . Mandamenti di Aquilonia, Frigento, Lacedonia e Paternopoli (circondario di Sant'Angelo dei Lombardi).	Ariano.
12	*Bari I* . . . . (Deputati n. 4)	Mandamenti di Bari, Bitonto, Capurso, Castellana, Conversano, Fasano, Locorotondo, Modugno, Mola di Bari, Monopoli, Rutigliano (circondario di Bari). Mandamento di Terlizzi (circondario di Barletta).	Bari.
13	*Bari II* . . . . (Deputati n. 4)	Mandamenti di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Minervino Murge, Molfetta, Ruvo di Puglia, Spinazzola, Trani (circondario di Barletta). Mandamento di Giovinazzo (circondario di Bari).	Trani.
14	*Bari III* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Altamura . . . . Mandamenti di Acquaviva delle Fonti, Bitetto, Canneto di Bari, Casamassima, Palo del Colle, Putignano e Turi (circondario di Bari).	Acquaviva delle Fonti.
15	*Belluno* . . . . (Deputati n. 3)	Provincia di Belluno	Belluno.

Numero progressivo	NOME del Collegio e numero dei Deputati che elegge	COLLEGI ELETTORALI — Circoscrizioni che li compongono	CAPOLUOGO del Collegio
16	*Benevento* . . . . (Deputati n. 5)	Provincia di Benevento	Benevento.
17	*Bergamo I* . . . . (Deputati n. 4)	Mandamenti I, II, III di Bergamo, Alzano Maggiore, Almenno San Salvatore, Piazza Brembana, Sarnico, Zogno e Trescorre (circondario di Bergamo). Circondario di Clusone.	Bergamo.
18	*Bergamo II* . . . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Treviglio . . . . Mandamenti di Caprino e Ponte San Pietro (circondario di Bergamo).	Treviglio.
19	*Bologna I* . . . . (Deputati n. 5)	Comuni di Bologna, Calderara di Reno, San Lazzaro di Savena, Casalecchio di Reno, Borgo Panigale, Zola Predosa, Praduro e Sasso, Pianoro, e mandamenti di Bazzano, Castelfranco dell'Emilia, Crevalcuore, Loiano e San Giovanni in Persiceto (circondario di Bologna). Circondario di Vergato.	Bologna.
20	*Bologna II* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Imola . . . . Mandamenti di Budrio, Castel Maggiore, Minerbio, San Giorgio di Piano, e comuni di Castenaso e Ozzano nell'Emilia (circondario di Bologna).	Imola.
21	*Brescia I* . . . . (Deputati n. 5)	Circondario di Breno . . . . Mandamenti di Brescia I, II, III, Gardone, Bovegno, Isèo, Rezzato (circondario di Brescia). Mandamento di Adro (circondario di Chiari). Circondario di Salò.	Brescia.
22	*Brescia II* . . . . (Deputati n. 4)	Mandamenti di Chiari, Rovato, Orzinuovi (circondario di Chiari). Circondario di Verolanuova. Mandamenti di Bagnolo Mella, Ospitaletto, Montichiari e Lonato (circondario di Brescia).	Verolanuova.
23	*Cagliari I*. . . . . (Deputati n. 4)	Mandamenti I, II di Cagliari, Decimomannu, Guasila, Monastir, Muravera, Nuraminis, Pulà, Quartu Sant'Elena, San Gavino Monreale, Sanluri, San Nicolò Gerrei, San Pantaleo, Selargius, Senorbì, Serramanna, Sinnai (circondario di Cagliari). Circondario di Iglesias. Mandamenti di Jerzu, Lanusei, Seui, Tortolì (circondario di Lanusei).	Cagliari.
24	*Cagliari II* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Oristano . . . . Mandamenti di Barumini, Lunamatrona, Mandas (circondario di Cagliari). Mandamenti di Aritzo, Isili, Laconi, Nurri, Sorgono, Tonara (circondario di Lanusei).	Oristano.
25	*Caltanissetta* . . . . . . (Deputati n. 4)	Provincia di Caltanissetta	Caltanissetta.
26	*Campobasso I* . . . . . . (Deputati n. 4)	Mandamenti di Baranello, Campobasso, Castropignano, Jelsi, Montagano, Riccia, Sepino, San Giovanni in Galdo, Sant'Elia a Pianisi, (circondario di Campobasso). Circondario di Larino.	Campobasso.
27	*Campobasso II* . . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Isernia. . . . . Mandamento di Trivento (circondario di Campobasso).	Isernia.
28	*Caserta I* . . . . (Deputati n. 5)	Mandamenti di Caserta, Arienzo, Maddaloni, Marcianise, Santa Maria di Capua (circondario di Caserta). Circondario di Nola. Mandamento di Cajazzo (circondario di Piedimonte d'Alife).	Caserta.

Numero progressivo	NOME del Collegio e numero dei Deputati che elegge	COLLEGI ELETTORALI Circoscrizioni che li compongono	CAPOLUOGO del Collegio
29	*Caserta II* . . . . (Deputati n. 5)	Mandamenti di Capua, Aversa, Formicola, Mignano, Pignataro Maggiore, Pietramelara, Succivo, Trentola, Teano (circondario di Caserta) Mandamenti di Carinola, Roccamonfina, Sessa Aurunca e Traetto (circondario di Gaeta). Mandamenti di Capriati a Volturno e Piedimonte d'Alife (circondario di Piedimonte d'Alife).	Capua.
30	*Caserta III*. . . . . . . (Deputati n. 4)	Circondario di Sora . . . . Mandamenti di Esperia, Fondi, Gaeta, Pico, Ponza (circondario di Gaeta).	Cassino.
31	*Catania I* . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti I, II, III di Catania, Adernò, Belpasso, Biancavilla, Mascalucia, Misterbianco e Paternò (circondario di Catania).	Catania.
32	*Catania II* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Acireale . . . . Mandamenti di Bronte e Trecastagne (circondario di Catania).	Acireale.
33	*Catania III* . . . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Nicosia. . . . . Circondario di Caltagirone. Mandamento di Scordia (circondario di Catania).	Regalbuto.
34	*Catanzaro I* . . . . . . (Deputati n. 4)	Circondario di Catanzaro. . . . . Circondario di Cotrone. Mandamento di Gimigliano (circondario di Nicastro). Mandamenti di Arena e Serra San Bruno (circondario di Monteleone di Calabria).	Catanzaro.
35	*Catanzaro II* . . . . . . (Deputati n. 4)	Mandamenti di Nicastro, Cortale, Feroleto Antico, Filadelfia, Maida, Martirano, Nocera Tirinese, Sambiase e Serrastretta (circondario di Nicastro). Mandamenti di Briatico, Mileto, Monteleone di Calabria, Monterosso Calabro, Nicotera, Pizzo, Soriano Calabro, Tropea (circondario di Monteleone di Calabria).	Monteleone.
36	*Chieti I* . . . . (Deputati n. 4)	Circondario di Chieti . . . . Mandamenti di Casoli, Lama dei Peligni, Ortona, Palena, Torricella Peligna, Villa Santa Maria, e comune di Orsogna del mandamento di Orsogna (circondario di Lanciano).	Chieti.
37	*Chieti II* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Vasto . . . . Mandamenti di Lanciano, San Vito Chietino, e comuni di Castelfrentano e Sant'Eusanio del Sangro, del mandamento di Orsogna (circondario di Lanciano).	Lanciano.
38	*Como I*. . . . . (Deputati n. 5)	Mandamenti di Como I, II, III, Bellagio, Cantù, Appiano (circondario di Como). Circondario di Varese.	Como.
39	*Como II* . . . . (Deputati n. 4)	Circondario di Lecco . . . . Mandamenti di Bellano, Castiglione d'Intelvi, Dongo, Erba, Gravedona, Menaggio, Porlezza (circondario di Como).	Lecco.
40	*Cosenza I*. . . . . (Deputati n. 5)	Mandamenti di Aprigliano, Celico, Cerisano, Cerzeto, Cosenza, Dipignano, Grimaldi, Montalto Uffugo, Rende, Spezzano Grande, Rogliano, San Giovanni in Fiore, San Marco Argentano, Scigliano (circondario di Cosenza). Mandamenti di Ajello, Amantea, Belvedere Marittimo, Cetraro, Fiumefreddo, Fuscaldo e Paola (circondario di Paola).	Cosenza.
41	*Cosenza II* . . . . (Deputati n. 5)	Circondario di Rossano . . . . Mandamenti di Acri, Bisignano e Rose (circondario di Cosenza). Circondario di Castrovillari. Mandamenti di Scalea e Verbicaro (circondario di Paola).	Castrovillari.
42	*Cremona I* . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Cremona I e II, Pescarolo ed Uniti, Robecco d'Oglio e Sospiro, e comuni di Castelverde e Tredossi del mandamento di Casalbuttano e Uniti (circondario di Cremona). Circondario di Casalmaggiore.	Cremona.

Nero progressivo	NOME del Collegio e cne eleggono	COLLEGI ELETTORALI — Circoscrizioni che li compongono	CAPOLUOGO del Collegio
43	*Cremona II* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Crema . . . . Mandamenti di Casalbuttano e Uniti (meno i comuni di Castelverde e Tredossi), Pizzighettone e Soresina (circondario di Cremona).	Crema.
44	*Cuneo I*. . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Limone Piemonte, Peveragno, Prazzo, Roccavione, San Damiano Macra, Tenda, Valdieri, Valgrana, Villafalletto, Vinadio (circondario di Cuneo).	Cuneo.
45	*Cuneo II* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Saluzzo	Saluzzo.
46	*Cuneo III* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Alba . . . . Mandamenti di Cherasco, Bene Vagienna e Dogliani (circondario di Mondovì).	Alba.
47	*Cuneo IV*. . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Mondovì, Bagnasco, Carrù, Ceva, Garessio, Frabosa Soprana, Monesiglio, Morozzo, Murazzano, Ormea, Pamparato, Priero, Trinità, Vico Forte, Villanova Mondovì (circondario di Mondovì). Mandamenti di Fossano e Centallo (circondario di Cuneo).	Mondovì.
48	*Ferrara* . . . . (Deputati n. 4)	Provincia di Ferrara	Ferrara.
49	*Firenze I*. . . . . (Deputati n. 4)	Comuni di Firenze, Fiesole, Bagno a Ripoli, Galluzzo, e mandamento di Sesto Fiorentino (circondario di Firenze).	Firenze.
50	*Firenze II* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Rocca San Casciano . . . . Mandamenti di Borgo San Lorenzo, Figline Val d'Arno, Firenzuola, Dicomano, Marradi, Pontassieve, Scarperia (circondario di Firenze).	Rocca San Casciano.
51	*Firenze III* . . . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Pistoia. . . . . Mandamento di Prato *città* e Prato *campagna* (meno il comune di Carmignano), e comune di Calenzano del mandamento di Campi Bisenzio (circondario di Firenze).	Pistoia.
52	*Firenze IV* . . . . (Deputati n. 4)	Circondario di San Miniato . . . . Mandamenti di Greve, Lastra a Signa e San Casciano in Val di Pesa, e comuni di Campi Bisenzio e Signa del mandamento di Campi Bisenzio, e di Carmignano del mandamento di Prato *campagna* (circondario di Firenze).	Empoli.
53	*Foggia I* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Bovino . . . . Mandamenti di Biccari, Cerignola, Foggia, Lucera, Manfredonia, Orta Nova, Trinitapoli (circondario di Foggia).	Foggia.
54	*Foggia II*. . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di San Severo . . . . Mandamenti di Monte Sant'Angelo, Vieste e Volturara Appula (circondario di Foggia).	San Severo.
55	*Forlì* . . . . (Deputati n. 4)	Provincia di Forlì	Forlì.
56	*Genova I* . . . . (Deputati n. 5)	Mandamenti di Genova I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, Nervi, Pontedecimo, Recco, Rivarolo Ligure, Ronco Scrivia, Savignone, Staglieno, Torriglia e Capraja (isola) (circondario di Genova).	Genova.
57	*Genova II* . . . . (Deputati n. 4)	Circondario di Savona. . . . . Circondario di Albenga. Mandamenti di Campofreddo, Sestri Ponente, Voltri (circondario di Genova).	Savona.
58	*Genova III*. . . . . . . (Deputati n. 4)	Circondario di Spezia . . . . Circondario di Chiavari.	Chiavari.

Numero progressivo	NOME del Collegio e numero dei Deputati che elegge	COLLEGI ELETTORALI — Circoscrizioni che li compongono	CAPOLUOGO del Collegio
59	*Girgenti I*. . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Aragona, Campobello di Licata, Canicattì, Favara, Girgenti, Grotte, Licata, Naro, Palma di Montechiaro, Racalmuto, Ravanusa (circondario di Girgenti).	Girgenti.
60	*Girgenti II* . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Cattolica, Raffadali, Siculiana (circondario di Girgenti). Circondario di Bivona. Circondario di Sciacca.	Sciacca.
61	*Grosseto* . . . . (Deputati n. 2)	Provincia di Grosseto	Grosseto.
62	*Lecce I* . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Lecce, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, Vernole, Campi Salentina, Novoli, Copertino, e comuni di Calimera, Caprarica di Lecce del mandamento di Martano, e comuni di Martignano e Sternatia del mandamento di Galatina (circondario di Lecce). Mandamenti di Brindisi, Ceglie Messapico, San Vito dei Normanni, Ostuni, Salice Salentino, Mesagne (circondario di Brindisi).	Lecce.
63	*Lecce II* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Taranto . . . . Mandamenti di Francavilla Fontana e Oria (circondario di Brindisi).	Taranto.
64	*Lecce III*. . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Gallipoli . . . . Mandamenti di Carpignano Salentino e Otranto, e comuni di Galatina, Corigliano d'Otranto, Cutrofiano, Sogliano Cavour, Soleto, Zollino del mandamento di Galatina, e comuni di Martano, Castrignano dei Greci e Melpignano del mandamento di Martano (circondario di Lecce).	Gallipoli.
65	*Livorno*. . . . . (Deputati n. 2)	Provincia di Livorno	Livorno.
66	*Lucca*. . . . . (Deputati n. 5)	Provincia di Lucca.	Lucca.
67	*Macerata* . . . . (Deputati n. 5)	Provincia di Macerata.	Macerata.
68	*Mantova* . . . . (Deputati n. 5)	Provincia di Mantova.	Mantova.
69	*Massa-Carrara* . . . . . (Deputati n. 3)	Provincia di Massa e Carrara	Massa-Carrara.
70	*Messina I*. . . . . (Deputati n. 4)	Mandamenti I, II, III, IV, V, VI, di Messina, Alì, Rometta, Santa Lucia del Mela e Milazzo (circondario di Messina). Mandamenti di Francavilla, Santa Teresa di Riva e Taormina (circondario di Castroreale). Comune di Santa Domenica Vittoria (circondario di Patti).	Messina.
71	*Messina II*. . . . . . . (Deputati n. 4)	Mandamenti di Naso, Patti, Sant'Agata di Militello, Sant'Angelo di Brolo, Tortorici e comuni di Raccuja, San Pietro sopra Patti, Ucria (circondario di Patti). Circondario di Mistretta. Mandamenti di Barcellona Pozzo di Gotto, Castroreale, Montalbano d'Elicona, Novara di Sicilia (circondario di Castroreale). Mandamento di Lipari (circondario di Messina).	Patti.
72	*Milano I* . . . . (Deputati n. 5)	Mandamenti I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII e IX di Milano . .	Milano.
73	*Milano II* . . . . (Deputati n. 5)	Circondario di Abbiategrasso . . . . Circondario di Gallarate. Mandamento di Bollate e Corsico (circondario di Milano).	Busto Arsizio.
74	*Milano III*. . . . . . . (Deputati n. 5)	Circondario di Monza . . . . Mandamenti di Cassano d'Adda, Gorgonzola, Locate Triulzi, Melegnano e Melzo (circondario di Milano).	Monza.

Numero progressivo	NOME del Collegio e numero dei Deputati che elegge	COLLEGI ELETTORALI — Circoscrizioni che li compongono	CAPOLUOGO del Collegio
75	*Milano IV* . . . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Lodi	Lodi.
76	*Modena* . . . . (Deputati n. 5)	Provincia di Modena	Modena.
77	*Napoli I* . . . . (Deputati n. 5)	Mandamenti I, II, IV e V di Napoli (circondario di Napoli) . . Circondario di Pozzuoli. Comune di Calvizzano (circondario di Casoria).	Napoli.
78	*Napoli II* . . . . (Deputati n. 5)	Mandamenti VI, VII e VIII di Napoli e Somma Vesuviana (circondario di Napoli) e comune di Sant'Anastasia del mandamento di Sant'Anastasia (circondario di Napoli). Mandamenti di Afragola, Caivano, Casoria, Frattamaggiore, Giuliano Campania, Pomigliano d'Arco, Sant'Antimo, e comuni di Mugnano di Napoli, Melito di Napoli (circondario di Casoria).	Napoli.
79	*Napoli III* . . . . (Deputati n. 5)	Mandamenti III, IX, X, XI e XII di Napoli, Barra, Portici, Torre del Greco, e comuni di Pollena Trocchia, Massa di Somma e San Sebastiano al Vesuvio del mandamento di Sant'Anastasia (circondario di Napoli).	Napoli.
80	*Napoli IV* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia.
81	*Novara I* . . . . (Deputati n. 5)	Circondario d'Ossola . . . . Circondario di Pallanza. Mandamenti di Arona, Biandrate, Borgoticino, Borgovercelli, Carpignano Sesia, Galliate, Novara, Oleggio, Romagnano Sesia, Trecate e Vespolate (circondario di Novara).	Novara.
82	*Novara II* . . . . (Deputati n. 4)	Circondario di Varallo . . . . Mandamenti di Borgomanero, Gozzano, Momo, Orta Novarese (circondario di Novara). Mandamenti di Andorno Cacciorna, Biella, Bioglio, Cossato, Crevacuore, Graglia, Masserano, Mongrando, Mosso Santa Maria (circondario di Biella). Mandamento di Gattinara (circondario di Vercelli).	Biella.
83	*Novara III* . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Candelo, Cavaglià, Saluzzola (circondario di Biella). Mandamenti di Arboro, Cigliano, Crescentino, Desana, Livorno Vercellese, San Germano Vercellese, Santhià, Stroppiana, Trino, Vercelli (circondario di Vercelli).	Vercelli.
84	*Padova I* . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Padova I, II, III (meno i comuni di Rovolone e Teolo), e mandamenti di Cittadella e Camposampiero.	Padova.
85	*Padova II* . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Este, Conselve, Monselice, Montagnana, Piove di Sacco, e comuni di Rovolone e Teolo del mandam. di Padova III.	Este.
86	*Palermo I* . . . . (Deputati n. 5)	Comuni di Palermo e Villabate, e mandamenti di Carini, Monreale, Misilmeri, Ustica (circondario di Palermo).	Palermo.
87	*Palermo II* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Corleone . . . . Mandamenti di Marineo, Mezzojuso, Partinico e Piana dei Greci (circondario di Palermo). Mandamenti di Castronuovo di Sicilia e Lercara Friddi, e comune di Baucina del mandamento di Ciminna (circondario di Termini Imerese).	Corleone.
88	*Palermo III* . . . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Cefalù . . . . Mandamenti di Termini Imerese, Alia, Caccamo, Montemaggiore, e comuni di Ciminna e Ventimiglia di Sicilia del mandamento di Ciminna (circondario di Termini Imerese). Mandamento di Bagheria (circondario di Palermo).	Termini Imerese.
89	*Parma* . . . . (Deputati n. 5)	Provincia di Parma	Parma.
90	*Pavia I* . . . . (Deputati n. 5)	Circondario di Pavia . . . . Circondario di Mortara.	Pavia.

Numero progressivo	NOME del Collegio e numero dei Deputati che elegge	COLLEGI ELETTORALI — Circoscrizioni che li compongono	CAPOLUOGO del Collegio
91	*Pavia II* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Voghera . . . . Circondario di Bobbio.	Voghera.
92	*Perugia I*. . . . . (Deputati n. 5)	Circondario di Perugia . . . . Circondario di Orvieto. Mandamento di Assisi (circondario di Foligno).	Perugia.
93	*Perugia II* . . . . (Deputati n. 5)	Circondario di Spoleto. . . . . Circondario di Rieti. Circondario di Terni. Circondario di Foligno, meno il mandamento di Assisi.	Spoleto.
94	*Pesaro-Urbino* . . . . . (Deputati n. 4)	Provincia di Pesaro-Urbino	Pesaro.
95	*Piacenza* . . . . (Deputati n. 4)	Provincia di Piacenza	Piacenza.
96	*Pisa* . . . . (Deputati n. 5)	Provincia di Pisa	Pisa.
97	*Porto Maurizio* . . . . . (Deputati n. 3)	Provincia di Porto Maurizio.	Porto Maurizio.
98	*Potenza I*. . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Potenza, Picerno, Tolve, Vietri di Potenza, Trivigno (circondario di Potenza). Mandamenti di Barile, Bella, Melfi, Muro Lucano, Palazzo San Gervasio, Pescopagano, Rionero in Volture, Venosa (circondario di Melfi).	Potenza.
99	*Potenza II* . . . . (Deputati n. 4)	Circondario di Lagonegro . . . . Mandamenti di Brienza, Calvello, Corleto, Montemurro, Laurenzana, Marsico Nuovo, Saponara e Viggiano (circondario di Potenza).	Lagonegro.
100	*Potenza III* . . . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Matera . . . . Mandamenti di Acerenza, Avigliano e Genzano (circondario di Potenza). Mandamento di Forenza (circondario di Melfi).	Tricarico.
101	*Ravenna* . . . . (Deputati n. 4)	Provincia di Ravenna.	Ravenna.
102	*Reggio di Calabria I* . . (Deputati n. 4)	Mandamenti di Reggio Calabria, Bova, Calanna, Gallina, Melito di Porto Salvo (circondario di Reggio Calabria). Circondario di Gerace.	Reggio di Calabria.
103	*Reggio di Calabria II.* (Deputati n. 3)	Circondario di Palme . . . . Mandamenti di Bagnara, Scilla, Villa San Giovanni (circondario di Reggio Calabria).	Palme.
104	*Reggio d'Emilia* . . . . (Deputati n. 5)	Provincia di Reggio d'Emilia	Reggio d'Emilia.
105	*Roma I*. . . . . (Deputati n. 5)	Comuni di Roma, Mentana, Monterotondo, e mandamento di Castelnuovo di Porto (circondario di Roma).	Roma.
106	*Roma II* . . . . (Deputati n. 4)	Circondario di Velletri . . . . Mandamenti di Albano Laziale, Arsoli, Frascati, Genazzano, Genzano di Roma, Marino, Palestrina, Palombara in Sabina, San Vito Romano, Subiaco e Tivoli (circondario di Roma).	Velletri.
107	*Roma III* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Civitavecchia. . . . . Circondario di Viterbo. Mandamenti di Bracciano e Campagnano (circondario di Roma).	Viterbo.
108	*Roma IV* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Frosinone	Frosinone.
109	*Rovigo* . . . . (Deputati n. 4)	Provincia di Rovigo	Rovigo.
110	*Salerno I* . . . . (Deputati n. 5)	Mandamenti di Salerno, Amalfi, Angri, Baronissi, Castel San Giorgio, Cava dei Tirreni, Majori, Mercato San Severino, Nocera Inferiore, Pagani, Positano, Sarno e Vietri sul Mare (circondario di Salerno).	Salerno.

Numero progressivo	NOME del Collegio e numero dei Deputati che elegge	COLLEGI ELETTORALI — Circoscrizioni che li compongono	CAPOLUOGO del Collegio
111	*Salerno II* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Campagna. . . . . Mandamenti di Montecorvino Rovella e San Cipriano Picentino (circondario di Salerno).	Campagna.
112	*Salerno III* . . . . . . (Deputati n. 4)	Circondario di Vallo della Lucania. . . . . Circondario di Sala Consilina.	Vallo della Lucania.
113	*Sassari* . . . . (Deputati n. 4)	Provincia di Sassari	Sassari.
114	*Siena* . . . . (Deputati n. 4)	Provincia di Siena	Siena.
115	*Siracusa I* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Siracusa . . . . Circondario di Noto.	Siracusa.
116	*Siracusa II*. . . . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Modica.	Modica.
117	*Sondrio* . . . . (Deputati n. 2)	Provincia di Sondrio	Sondrio.
118	*Teramo* . . . . (Deputati n. 5)	Provincia di Teramo	Teramo.
119	*Torino I* . . . . (Deputati n. 5)	Mandamenti I, II, III, IV, V, VI e VII di Torino, Chieri, Moncalieri, Riva di Chieri e Sciolze (circondario di Torino).	Torino.
120	*Torino II*. . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Barbania, Brusasco, Caselle Torinese, Casalborgone, Ceres, Chivasso, Ciriè, Corio, Fiano, Gassino, Montanaro, Lanzo, Rivara, San Benigno, Venaria Reale, Viù e Volpiano (circondario di Torino).	Ciriè.
121	*Torino III* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Susa . . . . Mandamenti di Carmagnola, Carignano, Orbassano, Pianezza, Poirino, Rivoli (circondario di Torino).	Avigliana.
122	*Torino IV* . . . . (Deputati n. 3)	Circondario di Pinerolo	Pinerolo.
123	*Torino V* . . . . (Deputati n. 5)	Circondario di Ivrea . . . . Circondario di Aosta. Mandamento di Rivarolo (circondario di Torino).	Ivrea.
124	*Trapani*. . . . . (Deputati n. 4)	Provincia di Trapani	Trapani.
125	*Treviso I* . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Asolo, Castelfranco Veneto, Montebelluna. . . Comuni di Treviso, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Melma e Roncade (I mandamento di Treviso). Comuni di Istrana, Mogliano Veneto, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Villorba e Zero Branco (II mandamento di Treviso).	Treviso.
126	*Treviso II* . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Conegliano, Motta di Livenza, Oderzo, Valdobbiadene e Vittorio I e II. Comuni di Breda di Piave, Maserada e Spresiano del I mandamento di Treviso. Comuni di Monastier di Treviso, San Biagio di Collalto e Zenson del II mandamento di Treviso.	Conegliano.
127	*Udine I*. . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Udine I e II, Codroipo, Latisana, Palmanova e San Daniele del Friuli.	Udine.
128	*Udine II* . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Ampezzo, Cividale del Friuli, Gemona, Moggio Udinese, Tarcento, Tolmezzo.	Gemona.
129	*Udine III* . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Aviano, Maniago, Pordenone, Sacile, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo.	Pordenone.
130	*Venezia I*. . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Venezia I, II, III e IV e Mestre	Venezia.

Numero progressivo	NOME del Collegio e numero dei Deputati che elegge	COLLEGI ELETTORALI — Circoscrizioni che li compongono	CAPOLUOGO del Collegio
131	*Venezia II* . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Cavarzere, Chioggia, Dolo, Mirano, Portogruaro, San Donà di Piave.	Dolo.
132	*Verona I* . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Verona I e II, Bardolino, Caprino Veronese, Grezzana, San Pietro Incariano, Tregnago.	Verona.
133	*Verona II* . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Cologna Veneta, Isola della Scala, Legnago, Sanguinetto, Soave e Villafranca di Verona.	Legnago.
134	*Vicenza I* . . . . (Deputati n. 4)	Mandamenti di Vicenza I e II, Camisano, Arzignano, Barbarano, Lonigo, Valdagno. Comuni di Thiene, Carrè, Marano Vicentino, Sarcedo, Villaverla, Zanè e Zugliano del mandamento di Thiene.	Vicenza.
135	*Vicenza II* . . . . (Deputati n. 3)	Mandamenti di Asiago, Arsiero, Bassano, Marostica, Schio, Valstagna. Comuni di Caltrano, Calvene, Cogollo e Lugo di Vicenza del mandamento di Thiene.	Bassano.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro dell' Interno
DEPRETIS.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *Pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942,

Si notifica che a' termini dell'art. 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0[0	38029	Cottica Carolina fu Baldassarre, vedova di Aletta Michele, domiciliata in Napoli . . . . L.	170 »	Firenze
»	563266 Solo certificato di proprietà	Tortora Giuseppa e Luigi di Lorenzo, minori, sotto l'amministrazione del padre, domiciliati in Napoli . . . . » *NB.* L'usufrutto della presente rendita, vita durante, spetta a Nardi Teresa fu Giuseppe vedova di Orefice Luigi.	20 »	»
»	39548	Di Bartolo Gaetano fu Francesco, domiciliato in Palermo . . »	340 »	»
»	85068	Fontana Clotilde del vivente Giovanni Maria, domiciliata in Torino, minore, sotto la legittima amministrazione di detto suo padre (Annotata d'ipoteca) . . . . »	50 »	»
»	107761	Tagliero Giovanni Andrea di Giovanni, domiciliato in Dego (Genova) (Annotata d'ipoteca) . . . . »	920 »	»
»	76361	Grasso Giovanna fu Salvatore, moglie al Signor Alfio Tricomi Fassari, domiciliata in Catania (Con annotazione) . . . . . »	85 »	»
»	647705	Congregazione di Carità di Castellino Tanaro (Cuneo) (Con avvertenza) . . . . »	150 »	»
»	69592	Legato Pio Ravenna (Con annotazione) . . . . »	25 »	»
»	14005 Assegno provv.	Detto (Con annotazione) . . . . »	1 87	»
»	69593	Legato Pio Pavisotti nella Chiesa della Confraternita di Gesù Flagellato in Roma (Con annotazione) . . . . »	25 »	»
»	14006 Assegno provv.	Detto (Con annotazione) . . . . »	1 87	»
»	69594	Detto (Con annotazione) . . . . »	10 »	»
»	14007 Assegno provv.	Detto (Con annotazione) . . . . »	0 75	»
»	69595	Confraternita degli Adoratori della Colonna di Nostro Signore Gesù Cristo già stabilita nella Chiesa di Campo Carleo, ora demolita in Roma (Con annotazione) . . . . »	155 »	»
»	14008 Assegno provv.	Detta (Con annotazione) . . . . »	3 09	»
»	79476	Uomini di Cataeggio in Valtellina (Con avvertenza) . . . . »	50 »	»
»	18827 Assegno provv.	Detti (Con avvertenza) . . . . »	3 05	»
»	79477	Detti (Con annotazione) . . . . »	5 »	»
»	18828 Assegno provv.	Detti (Con annotazione) . . . . »	2 57	»
»	36167 / 152767	Cuttica Stefano fu Baldassarre di Milano . . . . » *NB.* Si è pure dichiarato che il vero cognome del titolare è Cottica e non Cuttica, con richiesta che sia rettificato. Si diffida chiunque possa avervi interesse che a termini dell'articolo 72 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, ove non intervengano opposizioni, si rilascierà il nuovo titolo col cognome rettificato nel senso richiesto.	5 »	Milano

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	D[illegible] che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	16979 / 133579	Bossi Paolo fu Domenico . . . . L.	320 »	Milano
»	56642 / 239582 Solo certificato di proprietà	Congregazione della Conferenza delle Sante Missioni, conto del defunto Monsignor Giuseppe Trama per la proprietà, e per l'usufrutto a Maria Giacinta Trama vita sua durante, domiciliata in Napoli . . . . »	195 »	Napoli
»	121190 / 304130	Nigro Giuseppe fu Giuseppe, domiciliato in Napoli (Annotata di ipoteca) . . . . »	10 »	»
»	108183 / 291123 Solo certificato d'usufrutto	Presidente della Deputazione Provinciale di Principato Citeriore » *NB.* L'usufrutto della presente rendita spetta a Solitro Rosa fu Carlo, vedova di Vincenzo Inorio, e cessando il suo godimento o per morte o per nuovo matrimonio, a chi di diritto ai sensi dell'articolo 28 della legge 27 giugno 1850 sulle pensioni militari, domiciliata in Buccino.	150 »	»
»	89063 / 272003	Cotronei Filippo fu Vincenzo, domiciliato in Napoli (Annotata di ipoteca) . . . . »	40 »	»
»	58948 / 241888 Solo certificato di proprietà	Lanzara Francesco fu Pasquale, domiciliato in Messina (Annotata d'ipoteca fino alla concorrenza di Ducati 378) . . . . . » *NB.* L'usufrutto di detta rendita è dovuto a Vita Marianna fino a che giungerà all'età maggiore Eduardo Lanzara, ai termini della disposizione testamentaria del fu Pasquale.	155 »	»
»	134946 / 317886	Cardone Raffaele di Salvatore, minore, sotto l'amministrazione di detto suo padre, domiciliato in Napoli . . . . »	110 »	»
»	163052 / 345992	Stabilimento del SS. Sacramento in Bovino, rappresentato dall'amministratore *pro tempore* (Con avvertenza) . . . . . »	40 »	»
»	59204 / 242144	Ultorini Paolo fu Angela Maria ed Ultorini Angelo Maria, Antonia e Luigi fu Francesco, minori, sotto l'amministrazione della signora Cilento Teresa fu Giovan Lorenzo di loro madre e tutrice, domiciliati in Napoli . . . . »	5 »	»
»	113808 / 296748	Ultorini Paolo fu Angelo Maria ed Ultorini Angelo, Maria Antonia e Luigi fu Francesco, minori, sotto l'amministrazione della signora Cilento Teresa fu Lorenzo di loro madre e tutrice, domiciliati in Napoli . . . . » *NB.* È stato dichiarato che le soprascritte rendite numero 59204-242144 e numero 113808-296748 furono così intestate per errore, mentre che dovevano invece essere intestate a Vulterini Paolo fu Angelo Maria, e Vulterini Angelo Maria, Antonio e Luigi fu Francesco, minori, sotto l'amministrazione di Cilento Teresa fu Giovan Lorenzo, loro madre e tutrice. Si diffida chiunque possa avervi interesse che a termini dell'art. 72 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, ove non intervengano opposizioni, si rilascieranno i nuovi titoli rettificati nel senso richiesto.	5 »	»
»	17881 / 364391	Guerin Luigi fu Cosmo Damiano, domiciliato in Palermo . . . »	20 »	Palermo
»	26373 / 372883	Fidecommissaria del cavaliere Giacomo Gravina di Caltagirone, rappresentata dai fidecommissari del tempo (Inalienabile) . »	765 »	»
»	19394 / 365904	Fidecommissaria dell'eredità del fu cavaliere D. Giacomo Gravina di Caltagirone, rappresentata dai fidecommissari del tempo (Annotata d'ipoteca) . . . . »	1805 »	»
»	23221 / 369731	Fidecommissaria dell'eredità del fu cavaliere D. Giacomo Gravina di Caltagirone, rappresentata dai fidecommissari del tempo (Inalienabile) . . . . »	815 »	»
»	35986 / 431286	Amoretti Luigi fu Felice, domiciliato in Garessio . . . . . . »	55 »	Torino
»	35988 / 431288	Amoretti Luigi del vivente cavalier Felice, domiciliato in Oneglia »	30 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0[0	35990 / 431290	Amoretti Luigi del vivente cavalier Felice, domiciliato in Oneglia L.	115 »	Torino
»	95982 / 491282	Zanetti Giuseppe del vivente Girolamo, domiciliato in Caorso (Fiorenzola) (Annotata d'ipoteca) . . . . »	15 »	»
»	135913 / 531213	Pianavia Nicolò fu Domenico, domiciliato in Pigna (San Remo), (Annotata d'ipoteca) . . . . »	10 »	»
»	92629 / 487929	Legato pio Roncalli in Vigevano, istituito dal sacerdote Don Carlo Francesco Roncalli di Vigevano con suo testamento 28 giugno 1724 . . . . »	450 »	»
»	20115 / 415415	Ferrero Giuseppe del vivente Michel'Angelo, domiciliato in Bologna (Annotata d'ipoteca) . . . . »	5 »	»
»	75051 / 470351	Ferrero Giuseppe fu Michelangelo, domiciliato a Bologna (Annotata d'ipoteca) . . . . »	5 »	»
»	88722 / 484022	Hirschgartner Eugenia, nubile, del vivente Enrico, domiciliata in Torino, minore, sotto l'amministrazione del detto di lei padre »	110 »	»
»	88723 / 484023	Hirschgartner Olimpia, nubile, del vivente Enrico, domiciliata in Torino, minore, sotto l'amministrazione del detto di lei padre »	110 »	»
Consolidato 3 p. 0[0	11227	Chiesa di San Pietro a Casaglia, Pretura di Prato, rappresentata dal suo Rettore (Con avvertenza) . . . . »	33 »	Firenze
»	19392	Chiesa di San Pietro a Casaglia (Firenze) . . . . »	3 »	»
»	28748	Beneficio Parrocchiale di Parzanica (Bergamo) rappresentato dal Parroco *pro tempore* . . . . »	3 »	»
»	5555	Chiesa di San Iacopo ad Avane in Comunità di Empoli . . . »	33 »	»
»	2732 Assegno provv.	Detta . . . . »	2 30	»
»	5543	Cappella di Sant'Antonio da Padova eretta nella Chiesa di Cennano Diogesi di Fiesole . . . . »	33 »	
»	2722 Assegno provv.	Cappella di Sant'Antonio da Padova eretta nella Chiesa di Cennano Diogesi di Fiesole . . . . »	2 30	»
Prestito Pontificio 1860-64	413	Comunità di Trivigliano, Diocesi di Alatri, Delegazione di Frosinone . . . . »	5 »	Roma

Roma, 6 maggio 1882.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
FERRERO.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO

È aperto nella Regia Scuola normale superiore di Pisa un concorso a

N. 12 posti nella sezione di lettere e filosofia, ed a

N. 14 posti nella sezione di scienze fisiche, matematiche e naturali.

A 8 dei vincitori nella sezione di lettere e filosofia, ed a 4 dei vincitori nella sezione di scienze fisiche, matematiche e naturali sarà accordato o un posto gratuito nel Convitto annesso alla Scuola od un sussidio di lire 60 mensili per tutto il tempo in cui la Scuola rimane aperta. Gli altri vincitori tanto nella prima, quanto nella seconda sezione verranno nominati alunni aggregati, ed a due di essi potrà essere concesso di entrare nel Convitto come alunni a pagamento.

Gli esami principieranno la mattina del 26 ottobre p. v., a ore 8 antimeridiane.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate non più tardi del 30 settembre prossimo.

Le norme per il concorso sono indicate negli articoli del regolamento che qui sotto si riportano per comodo dei concorrenti.

Pisa, dalla R. Scuola normale superiore, li 30 giugno 1882.

Il Direttore
ENRICO BETTI.

R. Scuola Normale Superiore di Pisa

Art. 1. La Regia Scuola normale superiore istituita in Pisa col *motu proprio* del 28 novembre 1846 ha per oggetto di preparare ed abilitare all'insegnamento nelle Scuole secondarie e normali.

Art. 2. Essa si compone di due sezioni:

1. Lettere e filosofia
2. Scienze matematiche, fisiche e naturali.

La prima sezione si divide nelle tre sottosezioni seguenti:

1. Filologica;
2. Storica;
3. Filosofica.

La seconda sezione si divide nelle quattro sottosezioni seguenti:

1. Matematica;
2. Fisica;
3. Chimica;
4. Scienze naturali.

Art. 3. Vi saranno nella Scuola alunni convittori ed alunni aggregati.

Con decreto Ministeriale un alunno potrà passare da convittore ad aggregato e viceversa, quando il direttore della Scuola, sentito il Consiglio direttivo, ne faccia opportuna proposta al Ministro.

Art. 4. Gli alunni della Scuola saranno convittori a posto gratuito e convittori a pagamento, aggregati con sussidio e aggregati senza sussidio.

Con decreto Ministeriale verrà determinato ogni anno, per ciascuna delle due sezioni suindicate, il numero degli alunni di queste differenti classi.

Art. 5. I posti di alunni convittori gratuiti e di aggregati con sussidio saranno assegnati con norme speciali a quelli che si saranno maggiormente distinti negli esami d'ammissione alla Scuola o negli studi fatti come alunni nella Scuola stessa.

Art. 6. Gli aggregati con sussidio avranno l'assegno di lire 60 al mese per tutto il tempo in cui è aperta la Scuola.

Gli alunni convittori a pagamento dovranno pagare la retta di lire 80 al mese durante lo stesso tempo.

Art. 7. Il corso della Scuola normale, per gli alunni convittori, si compone di due anni di studi preparatorii e di due anni di studi normalistici.

Art. 8. L'anno scolastico della Scuola normale si apre contemporaneamente a quello universitario, e si chiude dopo finiti gli esami universitari e normalistici, ma non più tardi dell'anno scolastico universitario.

Art. 9. La divisione degli alunni di ciascuna sezione fra le varie sue sottosezioni viene fatta soltanto per quelli degli anni normalistici.

Per gli alunni della seconda sezione negli anni di studi preparatorii vien fatta soltanto la divisione fra studenti di scienze naturali e studenti di scienze matematiche e fisiche.

Un giovane potrà chiedere di iscriversi a due sottosezioni ad un tempo, ed il Consiglio direttivo di sezione deciderà sulla sua domanda.

Quando la sua domanda sia accolta favorevolmente, esso non riceverà che un solo sussidio se sarà alunno aggregato.

Art. 10. Negli anni di studi preparatorii i giovani seguono i corsi del primo e secondo anno delle Facoltà rispettive nell'ordine che per l'anno corrispondente viene indicato dalla Facoltà relativa; fanno nell'interno della Scuola conferenze e lavori sotto la direzione dei professori interni e degli alunni dell'ultimo anno normalistico, e attendono ad insegnamenti speciali e allo studio delle lingue straniere.

I giovani degli anni normalistici seguono le norme tracciate dai regolamenti per la Facoltà di lettere e filosofia e per quella di scienze, in quelle parti che riguardano le Scuole di magistero, in quanto le norme stesse si accordano con quelle stabilite dal presente regolamento.

Oltre a ciò i giovani degli ultimi anni assistono quelli degli anni preparatorii nelle loro conferenze e nei loro lavori, e fanno ad essi lezioni speciali da stabilirsi d'accordo col direttore della Scuola, il quale sentirà per questo i Consigli direttivi speciali di sezione.

Art. 11. Finito il corso normalistico la Regia Scuola normale rilascierà ai giovani che abbiano superati tutti gli esami un diploma di abilitazione all'insegnamento speciale nelle Scuole secondarie classiche o normali, firmato dal rettore della Regia Università e dal direttore della Scuola.

L'esame di abilitazione sarà dato dinanzi ad una Commissione composta del direttore della Scuola come presidente e dei professori della sottosezione relativa, e consisterà in una dissertazione sopra un soggetto scelto dallo studente ed in una lezione fatta alla presenza della Commissione esaminatrice. La Commissione avrà facoltà d'interrogare il giovane sulla dissertazione.

Art. 12. Tutti i posti di alunni della Scuola normale si daranno per concorso.

Un giovane potrà concorrere ad essere ammesso alla Scuola soltanto per uno degli anni preparatorii e per il primo anno normalistico.

Il Consiglio direttivo però potrà concedere che un giovane venga ammesso anche al secondo anno di studi normalistici in una sottosezione, avuto riguardo alle prove già date da lui negli studi anteriori.

Ogni anno, per poter conservare il posto di alunno della Scuola normale, il giovane dovrà riportare in tutti gli studi ed esercizi universitari e normalistici fatti durante l'anno i certificati di assistenza e di profitto proporzionati al fine che si propone la Scuola.

Quando manchi il certificato di profitto in qualche disciplina, il giovane decaderà senz'altro dal godimento del posto di alunno della Scuola normale.

A coloro che nell'esame di abilitazione non siano approvati

sarà sospeso il diploma finchè non abbiano dato prova manifesta del loro profitto in altro esame da subirsi dopo quel termine che sarà indicato dalla Commissione esaminatrice.

Art. 13. Dipendentemente dalla diligenza e dal profitto mostrati nei singoli studi e dagli esami superati, il direttore della Scuola, sul parere favorevole del Consiglio direttivo generale, potrà proporre al Ministero che un alunno convittore a pagamento divenga a posto gratuito, ed un alunno aggregato senza sussidio divenga aggregato con sussidio o viceversa.

Art. 14. Le iscrizioni per il concorso alla Scuola sono aperte presso la Università e la Regia Scuola normale superiore di Pisa e presso le Università di Bologna, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Roma e Torino dal 1° luglio fino ai 15 giorni prima dell'apertura dell'Università di Pisa.

Art. 15. L'istanza per l'ammissione al concorso dovrà essere presentata al direttore della Scuola o al rettore di una delle suddette Università, ed essere accompagnata dalla fede di nascita comprovante l'età non minore di 17 anni, nè maggiore di 25, da un certificato di buoni costumi rilasciato dall'autorità politica o comunale dell'ultimo domicilio e dai certificati seguenti:

1. Pel primo anno di studi preparatorii nelle due sezioni il certificato di licenza liceale, e pel secondo anno i certificati d'iscrizione e di diligenza per gli studi che la Facoltà relativa della Regia Università nella quale il giovane avrà fatto gli studi stessi avrà indicati come più convenienti per un primo anno di studi universitari;

2. Per l'ammissione al primo anno di studi normalistici, il certificato di licenza universitaria, ed oltre a questo anche i certificati di diligenza corrispondente agli studi universitari fatti.

Art. 16. Le domande dei concorrenti, insieme ai documenti relativi, dai rettori delle suddette Università verranno immediatamente inviate al direttore della Scuola, il quale, dopo di avere esaminato le carte stesse, formerà le liste degli ammessibili al concorso e le trasmetterà ai rettori delle rispettive Università per farne le debite partecipazioni ai concorrenti.

Art. 17. Gli esami di concorso saranno scritti e orali, e avranno luogo nei primi venti giorni dell'anno scolastico della Regia Università di Pisa.

Art. 18. Pel concorso al primo anno di studi preparatorii in lettere e filosofia, la prova scritta consisterà:

1. In un componimento italiano;
2. In una traduzione dal latino;
3. In una traduzione dal greco;
4. In un componimento sopra un tema di filosofia elementare o di storia.

E la prova orale consisterà:

1. Nella interpretazione di un classico latino e di un classico greco;
2. In quesiti di storia della letteratura italiana, latina e greca;
3. In quesiti di storia e geografia;
4. In quesiti di logica.

Pel concorso al primo anno degli studi preparatorii in scienze matematiche, fisiche e naturali, la prova scritta consisterà in tre dissertazioni, delle quali una si aggirerà sulla fisica, e le altre due sulle matematiche elementari.

La prova orale consisterà in interrogazioni sulle matematiche elementari e sulla fisica.

Art. 19. Pel concorso al posto di alunno del secondo anno di studi preparatorii, le due prove si aggireranno sulle materie che la relativa Facoltà dell'Università di Pisa avrà indicate come più convenienti per gli studi universitari del primo anno della Facoltà stessa, e pel concorso al posto di alunno del primo anno normalistico le due prove si aggireranno sulle materie obbligatorie del primo biennio di studi nella Facoltà relativa.

A questo scopo il direttore della Scuola invierà ogni anno le relative istruzioni ai rettori delle Università del Regno indicate sopra.

Per queste prove potrà essere richiesto al candidato di fare esercizi pratici e risolvere problemi.

Art. 20. Gli esami di concorso per le due sezioni si fanno presso la Regia Scuola normale di Pisa e presso le Università indicate sopra.

Le prove orali sono fatte dinanzi a Commissioni speciali che presso la Scuola sono nominate dai Consigli direttivi di [illegible]ione e presiedute dal direttore, e presso le Università sono composte dei professori delle materie sulle quali cade l'esame.

Questi esami durano un'ora, e di essi vien fatto un processo verbale che sarà firmato dai membri della Commissione esaminatrice e spedito alla Direzione della Scuola normale.

Art. 21. I temi per gli esami in iscritto sono trasmessi in tempo debito dal direttore della Scuola ai rettori delle Università presso le quali si danno, e vengono aperti dal presidente della Commissione al principio dell'esame alla presenza dei concorrenti.

Art. 22. I concorrenti avranno 8 ore di tempo per trattare il loro tema, e durante questo tempo non potranno comunicare fra loro, nè con persone estranee, e saranno sorvegliati a turno da uno o più membri della Commissione esaminatrice.

Art. 23. I lavori scritti, chiusi in pieghi sigillati, vengono inviati al direttore della Scuola normale, e sono esaminati e giudicati dalle Commissioni esaminatrici sopra indicate che risiedono in Pisa, alle quali sarà pure deferito l'esame e il giudizio sui lavori dei giovani che avranno dato l'esame colle stesse norme presso la Scuola.

Art. 24. Il direttore della Scuola, tenendo conto del resultato degli esami orali, e specialmente degli scritti, e sentiti i Consigli direttivi, classifica i concorrenti per ordine di merito, escludendo quelli che complessivamente nei loro esami scritti ed orali ottennero meno di due terzi dei voti.

Fa poi le relative proposte al Ministero pei posti assegnati per quell'anno alla Scuola secondo l'articolo 4 di questo regolamento, tenendo conto della classificazione fatta sino a concorrenza dei posti suddetti.

(*Estratto dal regolamento della R. Scuola normale superiore di Pisa, approvato con R. decreto del 23 giugno* 1877).

Camerano Natale, *gerente* — ROMA - Tip. EREDI BOTTA.